

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Catania in tilt

VASCO GIANNOTTI

La Democrazia cristiana ed il Pci hanno pensato bene, con il concorso dei repubblicani, di fare un cinico e bellardo regalo natalizio...

È proprio per questo Dc e Pci devono sentire oggi il dovere di trarre le logiche conclusioni della loro assoluta incapacità a governare Catania nell'unico modo possibile...

Il prezzo pagato al non governo è infatti davvero troppo alto ed insopportabile. I guasti prodotti dalla paralisi di gran parte delle istituzioni cittadine sono tali da mettere seriamente a rischio le regole della convivenza civile e democratica...

Questa proposta che pure aveva trovato largo consenso tra le forze sociali, economiche e culturali, perché giustamente valutata come l'unica condizione possibile per dare un effettivo governo alla città, sia la Dc che il Pci si sono assunti la responsabilità di dire di no...

Non basta dunque neppure dire che con il voto occorre restituire ai cittadini il potere di decidere. Occorre a questo unire una straordinaria capacità di iniziativa e di battaglia politico-culturale...

Farmoplant, zingari, previdenza In conflitto interessi individuali e collettivi Se non c'è più da dividere un pezzo di pane...

La solidarietà non abita più in Italia?

ROMA Zingari cacciati dalle borgate romane, se ne occupi il Comune, il sindaco, l'assessore Rischio troppo alto, quello di venire personalmente penalizzati...



LETIZIA PAOLOZZI

Secondo Gianfranco Miglio, costituzionalista moderato e intelligente, che insegna alla Cattolica di Milano, il concetto di solidarietà è assai vago...

Ognuno di noi persegue il tornaconto individuale e per questo si considera buono e santo mentre considera gli altri, che perseguitano il proprio tornaconto, dei bricconi...

Per Mario Tronti, filosofo della politica, dipende dalla scomposizione delle classi se la solidarietà si è indebolita. «Quella di una volta preesisteva anche un tipo di comunità ormai scomparsa, inghiottita dalle grandi metropoli...

Ma il concetto di solidarietà ha una duplice matrice laica e cattolica. Ancora Tronti: «La solidarietà di classe è collocata entro determinate lotte non solo in Europa ma in tutto il mondo occidentale...

La solidarietà dei cattolici invece ha dietro un'ideologia assoluta di uguaglianza tra gli uomini. Così approda più facilmente alla sponda degli altri...

Se, malgrado tutto, il sindacalismo confederale ha mantenuto un peso superiore alle forme esasperate di chiusura e di autodifesa, è perché nei lavoratori questo concetto e questo bisogno sono profondamente avvertiti...

Magari, per molti anni, il movimento operaio ha considerato la solidarietà come una emanazione della classe invece le nuove figure professionali, i profili diversi, hanno messo in crisi un orizzonte rassicurante, compatto, della solidarietà...

Tronti pensa che il lento declino di questo concetto (e uelua sua pratica) dipenda dai recenti mutamenti economici, tecnologici, oltre che dall'affermarsi di un'ideologia moderata, neoconservatrice...

Fiaccia il vento neoliberalista. È il modello del darwinismo sociale che indica nella scelta personale più che collettiva la soluzione dei problemi...

Opinione all'incirca simile quella di Felice Mortillaro, presidente della Federmecanica. «Lo lasci dire a me che sono vissuto in mezzo agli operai. La solidarietà non è mai esistita, è solo una leggenda...

Non vale il contrattualismo rigido del presidente della Federmecanica quando afferma che in una società affaristica l'impresa ha un carattere economico, non può farsi carico di problemi a carattere morale...

Un po' arido questo accostamento di pane-ottimismo; tuttavia la solidarietà, oggi, va costruita. Non è un presupposto ma un risultato da raggiungere...

Praticare la solidarietà è attualmente un'azione più faticosa di ieri. Giacché comporta costi e domanda altruismo. Ma tra i lavoratori questa esigenza - insiste Carniti - è più forte che la competizione...

Intervento

Partecipazione, non legge per l'esercizio del diritto di sciopero

MARIO COLOMBO

L'anno che si chiude lascia in eredità al successivo due grandi questioni la frammentazione del conflitto sociale e la crescente paralisi delle istituzioni parlamentari...

Questa prospettiva costituente non riguarda solo le forze politiche, ma anche quelle sociali, a cominciare dalle confederazioni sindacali...

Il mutamento sociale, indotto in questo dopoguerra anche dal contributo rilevante dell'azione sindacale, ha portato ad un graduale ma rapido accrescersi della ricchezza, del grado di istruzione, del desiderio di indipendenza politica e culturale...

Questo insieme di fenomeni sia sottoposto a forti sollecitazioni l'idea tradizionale di rappresentanza sindacale, come quella di conflitto sociale...

Ma va trascurato il fatto che queste due sollecitazioni spesso tendono a coincidere. Sul versante del conflitto, il primato della razionalità strumentale porta ad una crescita dell'insolenza sociale nei riguardi di conflitti non utili o non inevitabili...

Questo processo di secolarizzazione del conflitto sociale, in larga misura irreversibile, appare in sostanza governabile in due diversi modi...

Il primo modello è quello «neoliberalista», quale è stato applicato con maggiore coerenza nella Gran Bretagna di Margaret Thatcher...

Il secondo modello è quello che punta sul rafforzamento degli attori della dialettica sociale - a cominciare dal sindacato - e sull'innovazione nelle funzioni e nelle regole della rappresentanza e del conflitto...

cedere, con determinazione assai maggiore del passato, sulla via partecipativa, l'unica che appare oggi realisticamente in grado di comporre un rafforzamento e una responsabilizzazione del sindacato con una razionalizzazione del conflitto sociale...

In primo luogo, dovrebbe evitare di cadere nella trappola senza uscita della logica dell'emergenza. Su questo piano l'unico intervento sensato è la riforma dell'istituto della precettazione, da intendersi non come strumento per il governo del conflitto...

In secondo luogo, occorre procedere ad un accordo tra organizzazioni sindacali e organizzazioni datoriali, pubbliche e private, per l'attuazione contestuale - appunto per via contrattuale - degli articoli 39 e 49 della Costituzione...

In terzo luogo, occorre procedere ad un patto di corresponsabilità, di legislazione e di contrattazione, che definisca il rapporto di lavoro nel settore pubblico, ben oltre quanto non abbia fatto la legge quadro 93/1983...

Condizione di praticabilità di questa via è la capacità di innovazione dei tre soggetti direttamente interessati: le organizzazioni sindacali, quelle imprenditoriali, lo Stato e la pubblica amministrazione...

Quando alle organizzazioni imprenditoriali e allo Stato in quanto imprenditori, si tratta di capire se accetteranno la sfida partecipativa - che significa rinunciare al monopolio delle decisioni d'impresa...

l'Unità
Gerardo Chiaromonte, direttore
Fabio Mussi, condirettore
Renzo Foa e Giancarlo Bosetti, vicedirettori
Editrice spa l'Unità
Armando Sarti, presidente
Esecutivo: Enrico Lepri (amministratore delegato)
Andrea Barbato, Diego Basini, Alessandro Carri, Gerardo Chiaromonte, Pietro Verzeletti

Al Liceo Visconti di Roma la tradizione vuole che alla vigilia di Natale gli studenti possono, se lo vogliono, allontanarsi dalla scuola e recarsi alla messa nella vicina chiesa di S. Ignazio...

TERRA DI TUTTI
EMANUELE MACALUSO
I duecento eroi del Visconti
si trova in carcere per scontare una pena ingiusta, che il Papa, chiuso a Castelgandolfo non può né parlare, né viaggiare...

verità realizzata con i grandi mezzi di comunicazione, che ha fatto passare la «cultura dell'aborto» nel nome di una malintesa libertà. Noi conosciamo bene quali manipolazioni vengono operate da chi detiene il potere...